

di storia patria delle Marche, ritirando la mia proposta, prendo atto delle parole dell'onorevole ministro per ciò che egli ha detto riguardo all'avvenire, con la fiducia che il promesso aumento valga a ristabilire nel bilancio del venturo anno la dotazione intera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Renzi.

**De Renzi.** Se l'onorevole ministro non risponde all'onorevole Cardarelli, diventa inutile che io parli.

**Presidente.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**Villari, ministro dell'istruzione pubblica.** Su questa economia di sole lire mille non insisterò molto. Avevo cercato di evitare ogni qualunque aumento. Non vale il dire: l'Accademia medica di Napoli dev'essere equiparata a quella di Torino e a quella di Roma, perchè moltissime Accademie hanno diversissime dotazioni, ed il volerle equiparare tutte importerebbe grandissima spesa. Del resto, però, io prometto di prendere da qualche capitolo la somma di mille lire e di darla all'Accademia medica di Napoli, stanziando nell'anno venturo la somma definitivamente in bilancio.

**Cardarelli.** Ringrazio l'onorevole ministro e prendo atto delle sue dichiarazioni.

**Presidente.** Capitolo 30. Biblioteche governative - Personale (*Spese fisse*). Assegni e remunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari, lire 266,084. 20.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi.

**Rampoldi.** Ho chiesto di parlare per fare una raccomandazione all'onorevole ministro a proposito delle biblioteche governative. Accade questo fatto risaputo da tutti. Il materiale scientifico va aumentando e nelle biblioteche mancano sufficienti locali e scaffali. E i locali e gli scaffali costano. Verrà un momento in cui i libri caceranno via le persone, se si va di questo passo. Ora io vorrei chiedere se non sia possibile lasciare libertà, date certe garanzie, s'intende, ai signori bibliotecari, di fare una cernita, per ragioni di economia e per non affastellare troppo materiale, talune volte punto utile, nei locali delle biblioteche; una cernita, dico, tra libri e libri; prendere quelli, che sono meno richiesti dai lettori e sono meno buoni e raccogliarli in altri locali, o magazzini, tanto più quando di cotesti libri esistesse già qualche altra copia nella stessa biblioteca, oppure in altre biblioteche universitarie. Mi pare che questo sarebbe un provvedimento utile, perchè avere sufficienti locali e sufficienti scaffali nelle biblioteche, vuol dire economia, vuol dire ordine. Parlo un po' per esperienza mia e più per quello che me ne dicono bibliotecari coscienziosi.

Un'altra cosa. In molte biblioteche vi sono

molti duplicati veramente inutili. Occorrerebbe solamente tenere quei duplicati, che, per il valore intrinseco dell'opera possono e debbono essere conservati. Bisognerebbe che i bibliotecari avessero facoltà, date sempre certe garanzie, di alienare quei duplicati che sono riconosciuti di dubbia utilità. E poi accade anche un altro fatto. In talune città esistono più biblioteche. Ora, salvi sempre i diritti acquisiti dalle persone, sarebbe opportuno, sarebbe economico, raccogliere queste biblioteche sotto una sola direzione.

In tal modo si eviterebbe anche l'inconveniente che, in tutte coteste biblioteche, esistano più copie d'una stessa opera, con grave danno della economia nazionale.

Sottopongo all'onorevole ministro queste brevi osservazioni, che mi pare abbiano uno scopo pratico e meritino la sua considerazione.

**Villari, ministro dell'istruzione pubblica.** Io prometto di prendere in considerazione le osservazioni dell'onorevole Rampoldi, naturalmente tenendo conto che, trattandosi di proprietà dello Stato, bisogna usare tutte le garanzie possibili.

Terrò conto di queste osservazioni, specialmente per la necessità di migliorare i locali della biblioteca per avere spazio maggiore.

Ho visto questo stesso problema risolto assai bene nel museo britannico di Londra, dove si sono trovati vari mezzi ingegnosi di risolverlo.

Prenderò quindi in considerazione il giusto desiderio, e cercherò il modo di soddisfarlo.

**Presidente.** Rimane approvato questo capitolo.

Capitolo 31. Biblioteche governative - Dotazioni - Supplemento alle dotazioni per maggiori spese imprevedute - Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e la promozione degli impiegati delle biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali, lire 527,066.34.

(È approvato).

Capitolo 32. Musei, scavi, gallerie e monumenti nazionali - Personale (*Spese fisse*) - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni, lire 963,741.23.

L'onorevole Odescalchi ha facoltà di parlare.

**Odescalchi.** Onorevoli colleghi, onorevole ministro per la pubblica istruzione, sovente vi sarà accaduto, leggendo i racconti dell'età di mezzo, di cadere sopra un'anima in pena che, nelle vaste sale di un castello, viene, ogni anno, a ripetere il solito lamento.

Io sono quell'anima in pena, ed ogni anno vengo a dir parole a pro delle belle arti, cadute in non prospera fortuna in Italia.

Però non mi faccio alcuna illusione e la mia voce sarà più lamentevole, quest'anno, degli altri perchè so bene che le belle arti hanno sempre germogliato potenti, vogliasi o no, in mezzo al-